

CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA "Nico Pepe"

Elenco e curricula docenti e collaboratori

SIMONE BELLI – *Combattimento Scenico*

Simone si è formato presso la CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE, poi continua la sua specialistica con la BADC a Londra, insiste e perfeziona i suoi studi in Svezia con la NSFS e poi ritorna a Londra per finire tutti i corsi advanced con :

BADC BASSC (con la quale segue corsi di perfezionamento) ECSPC.

Si forma nel frattempo anche in altre 16 discipline, di cui diverse, sono in materia di sicurezza, per sfociare nel mondo Stunt, dove attualmente lavora come Fight Director seguendo Robban Follin, Michael Brolin, Richard Ryan nei loro diversi seminari e lavori, inoltre ha studiato e studia presso la ESS, in Danimarca, con la BAA a Londra si specializza con In EXTREMIS FILM SERVICE a Barcellona e ogni anno approfondisce i suoi studi per rimanere sempre aggiornato.

Simone Belli è nominato referente nazionale Fisac. È Action Coordinator e Fight Choreographer. È F.I.S.A.C. per il combattimento scenico e insegna regolarmente a Milano, presso: Centro Teatro Attivo di Milano, Binario7 di Monza, Possible Theatres, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine, The Mat in Svizzera, presso l'Independent Drama di Londra, a Las Vegas al CombatCon e New York City a nycss. Offre i propri servizi alle maggiori case di produzione italiane ed internazionali: formazione, preparazione, sviluppo e realizzazione di combattimenti scenici e acrobazie, oltre a fornire materiali e dotazioni di sicurezza, progettazione e sviluppo scene di squadra, messa in sicurezza scene con prevenzione e protezione infortuni, con la possibilità di redigere i pos seguenti responsabili della prevenzione della sicurezza e protezione dell'azienda e promuovere l'attività del mercante di manodopera, attraverso il risk assessment. È l'unica federazione italiana di sport acrobatici e coreografici referente riconosciuto per l'Italia per la disciplina del combattimento scenico, con la possibilità di rilasciare certificazioni per corsi base, intermedi e avanzati e formazione per futuri docenti certificati. È Istruttore Federale di Krav Maga per Ares Defence Evolution e Tac 1-2 Tactical Operator e Survival Military Operator. Ha collaborato e collabora con produzioni teatrali, televisive e cinematografiche, nel massimo rispetto degli standard di sicurezza, dedicando la massima passione e professionalità.

MARTA BEVILACQUA – *Danza contemporanea*

Professionista in ambito teatrale: Vice Presidente dell'associazione Arearea, Co-direttrice artistica della Compagnia, si occupa di rapporti con Enti e Festival, Coreografa, Formatrice Danzatrice. Si forma all'Accademia Isola Danza a Venezia diretta da Carolyn Carlson (2001), collabora stabilmente con la compagnia Arearea dal 1998.

E' direttrice artistica di AreaDanza _urban dance festival che ad oggi è alla sua undicesima edizione.

AreaDanza muove dall'esigenza di costituire degli appuntamenti di danza urbana capaci di intervenire, in periferia come in centro storico, su architetture, spazi e pubblici nuovi. AreaDanza è un tour regionale che propone performance di danza contemporanea itineranti. La danza, calata in questo scenario, non solo rimodella le strutture della città ma crea nuove possibili trame del tessuto sociale, comunità di persone destinatarie e, allo stesso tempo, fautrici esse stesse degli eventi proposti. AreaDanza ha l'obiettivo di coinvolgere pubblici diversi in un'esperienza comune assieme agli artisti secondo le linee guida UE sull'Audience Development: godere dell'arte performativa integrata nel paesaggio in una modalità partecipata, attiva e immersa in un ambiente suggestivo. Tra le sue coreografie più premiate Nec Nec (Anticorpi Explò), Organon_sull'ingombranza del pensiero (Premio Equilibrio), Innesti_il corpo tecnico, Ruedis_ruote di confine.

Duttilità e fascino per il rischio, fanno sì che venga coinvolta in progetti educativi e sociali che affondano nella realtà di tutti i giorni. Ciò le consente di praticare la danza in modalità artigianale, studiando l'uomo, e di connotare il suo passo critico con i tempi. Insegna danza contemporanea in centri di alta formazione come la Civica Accademia d'arte drammatica Nico Pepe di Udine, l'Accademia delle Diversità di Bolzano, Lo Studio di Udine. E' docente tutor della sezione Performance nel Master in Comunicazioni e Linguaggi non Verbali – Università Ca' Foscari di Venezia.

Lavora con passione nella doppia dimensione del teatro e della danza urbana. Ha danzato come interprete con compagnie di ricerca come Adarte, Aldes, Balletto Civile, Ersilia Danza, Naturalis Labor, TPO, CSS Teatro stabile d'innovazione del Friuli Venezia Giulia, Versilia Danza. È stata coinvolta nei seguenti progetti internazionali: Luoghi Comuni (Lieux Publics) con la performance Dafne_per una mitologia urbana (2011), al progetto "Writing site by site" in Graz, per la piattaforma internazionale IN-SITU, per la quale ha creato Panta Rei_per una filosofia urbana (2012), co-prodotto dalla Reggia della Venaria Reale (Torino) e il suo progetto Oltre La Luna (2012), è stato prodotto da Dance Channels, piattaforma europea di sostegno a nuovi coreografi tra Saragoza, Manchester e Genova.

Collabora con RICCI/FORTE in qualità di coach di compagnia per La Ramificazione del Pidocchio (2016) e firma i movimenti scenici dell'opera Turandot per Macerata Opera Festival 2017 che apre la stagione dello Sferisterio - Macerata Opera Festival (2017) e de La Mano Felice_ Il Castello del Principe Barbablu : dittico per il Teatro Massimo di Palermo (2018). Nel 2019 firma le coreografie di Nabucco in scena al Teatro Regio di Parma per il Festival Verdi. Nel 2020 firma le coreografie di Marino Faliero in scena al Teatro Donizetti di Bergamo per Festival Donizetti Opera 2020.

PAOLA BIGATTO – *Teatro di poesia*

Diplomata alla scuola d'arte drammatica Paolo Grassi e laureata in filosofia presso l'Università di Genova. Ha lavorato con i principali registi per i più prestigiosi enti teatrali italiani, debuttando con Giancarlo Cobelli. E' attrice in una lunga serie di spettacoli diretti da Luca Ronconi, tra cui *Strano interludio* di E. O'Neill; *Gli ultimi giorni dell'umanità* di K. Kraus; *Il sogno* di A. Strindberg, *Quel che sapeva Maisie* di H James. Attualmente collabora con il Teatro delle Albe di Ravenna prendendo parte a *Sterminio* di W. Schwab per la regia di Marco Martinelli.

E' allieva e collaboratrice della drammaturga Renata Molinari, con la quale realizza *Passi – camminare, incontrare, fermarsi* (CRT-ETI e Teatro di Roma), un percorso a piedi da Piacenza a Roma lungo la via Francigena. Insegna dizione poetica e recitazione presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi.

Firma la regia de *Le Morbino* di Carlo Goldoni per il festival teatrale di Borgio Varezzi.

Ha elaborato il monologo *La banalità del male* da Hannah Arendt, interpretato con successo in tantissime scuole, aule universitarie, sale comunali, biblioteche e teatri.

PAOLA BONESI – *Esercitazione su testo*

Professionista in ambito teatrale: Si diploma alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "Piccolo Teatro di Milano" sotto la guida di Massimo Castri, Gianfranco Mauri, Giampiero Solari, Marcello Bartoli, Remondi & Caporossi. Legata per quasi un decennio al Teatro Popolare "La Contrada" di Trieste, prende parte a moltissime produzioni sperimentando un repertorio composito: da Goldoni (è Margherita nei "Rusteghi") a Rosso di S. Secondo, da Campanile a Noël Coward, Mario Vargas Llosa e Pino Roveredo. Per diverse stagioni è impegnata al Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste per la stagione operettistica.

E' stata diretta da: Francesco Macedonio, Giorgio Pressburgher, Antonio Calenda, Massimo Scaglione, Patrick Rossi Gastaldi, Mario Licalsi, Gino Landi ed Elena Vitas. Collabora inoltre attivamente con la sede regionale RAI del Friuli Venezia Giulia e Radio Koper in Slovenia, come interprete e autore.

Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine: docenza di analisi del testo dal 2000- ad oggi
Dal 1985 si occupa di didattica. (Dizione e fonetica, recitazione- propedeutica)

Ha insegnato presso:

- "Varese Corsi" (propedeutica teatrale) indetto dal Comune di Varese
- "Centro teatro Attivo" di Milano (corso attori e conduttori televisivi)
- "I.S.F.A.P." - Milano.
- "Arteffetto" – Trieste
- "ArtistiAssociati" – Gorizia
- Associazione Settimo Cielo /La casa del tè –Medaniene 2007- Montaggio e regia video del laboratorio

CARLO BOSO – *Commedia dell'Arte*

Nato nel 1946 a Vicenza, Carlo Boso è diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano. Ha partecipato alla realizzazione di una cinquantina di opere teatrali dirette da diversi registi, tra i quali: Massimo Castri, Peppino de Filippo, Dario Fo, Peter Locack, Giorgio Strehler, Ferruccio Soleri.

In qualità di drammaturgo e regista, ha scritto e diretto una quarantina di spettacoli, che sono stati rappresentati nei principali Festival internazionali: *Quai Nord*, *Un treno per Algeri*, *Scaramuccia*, *La Follia d'Isabella*, *Il Mercante di Abiti*, *Don Giovanni*, *Fedra*, *Antigone*, *Mori a Venezia*, *I Cavalieri della Rosa*, *Don Quichotte*, *Mélodie Foraine*, *Public or not Public*, *Il Falso Magnifico...* Ha curato inoltre la regia, tra gli altri, di alcuni testi di: Bertold Brecht (*L'Opera da tre soldi*, *Le Nozze dei Piccolo-Borghesi*), di Shakespeare (*Macbeth*, *Il Mercante di Venezia*, *La Dodicesima Notte*), di Pirandello (*Sei Personaggi in Cerca d'Autore*), di Carlo Goldoni (*Arlecchino Servitore di Due Padroni*, *La Locandiera*, *I Gemelli Veneziani*, *La Vedova Spiritosa*, *La Pamela Nubile*, *La Bottega del Caffè*), di Molière (*Le Furberie di Scapino*), di Racine (*Andromaca*), d' Alfred Jarry (*Ubu Re*), di Genet (*Le Serve*), di Büchner (*Woyzeck*), di Ramuz-Stravinsky (*La Storia del Soldato*), di Dario Fo (*Morte Accidentale d'un Anarchico*), di Carlo Gozzi (*Il Re Cervo*, *L'Uccellino Verde*) E' stato direttore artistico del Festival di Montmartre a Paris, del festival di Carcassonne, del Carnevale di Venezia e di Milano Aperta. Ha

partecipato alla creazione del TAG Teatro di Venezia, del Teatro di Porta Romana di Milano, del Teatro del Nord-Est di Treviso e dello Studio Théâtre di Montreuil (Parigi). Come pedagogo, ha diretto più di cento stages internazionali di teatro ai quali hanno partecipato all'incirca cinquemila attori provenienti dai cinque continenti. Nel 2004, a Parigi, ha fondato l'Académie Internationale Des Arts du Spectacle che ha sede presso lo Studio Théâtre di Montreuil, situato negli antichi studi cinematografici creati da Charles Pathé nel 1904 a Montreuil.

PIERRE BYLAND – *Mimo e Tecniche del clown*

Svizzero di nascita, ha studiato alla scuola di J. Lecoq a Parigi dove ha poi insegnato acrobazia drammatica ed improvvisazione. Nello stesso periodo ha lavorato come autore, regista e attore in molti spettacoli.

Nel 1971 crea una compagnia con P. Gaulier, anch'egli insegnante di Lecoq, con cui realizza vari spettacoli (*Les Assiettes, L'Homme à la valise, Une Belle Journée, Thou-Bohu*) che, insieme a quelli realizzati dal 1980 con M. Schnitker e la Compagnia Les Fusains, hanno fatto il giro del mondo.

Il lavoro artistico è sempre stato affiancato da un intenso impegno pedagogico, specifico sull'Arte del Clown: nel 1985 ha contribuito alla creazione del "Centre National des Arts du Cirque" a Chalons-en-Champagne ed ha creato e avviato la FACAC (Formation d'Acteur de Cirque et d'Art Clownesque). Nel 1989 ha creato con M. Schnitker il Burlesk Center (Centro Europeo delle Arti Contemporanee) in Svizzera, tuttora sede della Compagnia.

ELENA BUCCI – *Esercitazione su testi*

Elena Bucci, regista, attrice, autrice, ha fatto parte del nucleo storico del Teatro di Leo di Leo de Berardinis partecipando a tutti gli spettacoli (Re Lear, Amleto, Tempesta, Macbeth, Delirio, I giganti della montagna, Novecento e Mille, Quintett, Metamorfosi, L'Impero della ghisa, Il ritorno di Scaramouche, King Lear n.1, Lear Opera). Ha lavorato tra gli altri con Mario Martone (Antigone in Edipo a Colono, Teatro di Roma), Claudio Morganti (partecipando a tutto il progetto Riccardo III, dal film allo spettacolo e nel recente La recita dell'attore Vecchiato di G. Celati) e Valter Malosti (Ljubov' Andreevna ne Il giardino dei ciliegi, Teatro Stabile di Torino Teatro Nazionale). Fonda con Marco Sgrosso la compagnia Le Belle Bandiere con sede a Bologna e a Russi (Ra), per la quale creano spettacoli, progetti e rassegne per la comunicazione tra le arti e contribuiscono con eventi alla riapertura di nuovi spazi e del Teatro Comunale di Russi.

PREMI

2000 premio UBU come migliore attrice per gli spettacoli Le regine e Riccardo III di Claudio Morganti | tre volte finalista, per Il ritorno di Scaramouche, King Lear n.1 e Lear Opera di Leo de Berardinis | 2006 compagnia Teatro di Leo per Il ritorno di Scaramouche premio Viviani -Festival di Benevento direzione Ruggero Cappuccio | 2007 compagnia Le Belle Bandiere premio Hystrio –Altre muse per la sua attività | 2007 Spettacolo Le smanie per la villeggiatura regia e interpretazione Elena Bucci, Marco Sgrosso, Stefano Randisi, Enzo Vetrano premio Eti Olimpici del Teatro - migliore spettacolo di prosa |2008 compagnia Le Belle Bandiere premio Scenari Pagani | 2012 premio Lions Club Melvin Jones Fellow | 2012 premio Walter Chiari | 2015 Spettacolo Svenimenti finalista al premio Hystrio Twister| 2016 Premio Eleonora Duse, assegnato all'attrice di teatro che si è distinta particolarmente nella stagione di prosa | 2016 Premio Ubu come migliore attrice per gli spettacoli La Locandiera, La Canzone di Giasone e Medea, Macbeth Duo, Bimba. Inseguendo Laura Betti In Romagna : 2006 premio Hesperia - Meldola di Forlì | 2007 premio Confesercenti – Città di Ravenna per il teatro | 2008 Elena Bucci premio Città di Imola per il teatro | 2011 premio Città di Russi per il teatr

ELKE BURUL – *Dizione, Esercitazione su testo*

Si diploma alla Scuola di Teatro di Bologna Galante Garrone, dove ha la possibilità di lavorare con registi come N. Garella e W. Pagliaelke burulro, tornata a Trieste inizia una lunga collaborazione con il teatro La Contrada, impegnata in qualità di attrice e, negli ultimi anni anche di regista, e con numerose altre realtà cittadine e non, tra cui L'Ente Lirico G. Verdi, il Dramma Italiano di Fiume, Il Teatro di Capodistria. All'impegno sul palcoscenico affianca quello di attrice radiofonica e speaker per la Sede RAI del FVG, e per diversi studi di registrazione a Trieste e in Slovenia.

Dopo la laurea in drammaturgia inizia anche un percorso di insegnamento che la vede docente fin dalla loro fondazione dell'Accademia Teatrale Città di Trieste e della Bussola dell'Attore.

Presso L'Università degli Studi di Trieste è stata docente di Tecniche della Recitazione

ROBERTO CANZIANI – *Teorie e pratiche del teatro contemporaneo*

Roberto Canziani insegna al DAMS dell'Università di Udine e nel master di 1° livello dell'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma. E' studioso di teatro italiano e internazionale e giornalista iscritto all'Ordine. Critico teatrale per il quotidiano Il Piccolo di Trieste, è anche membro della redazione del periodico "Hystrio" e collabora con riviste di settore, italiane e straniere. Tra le sue pubblicazioni recenti in volume, saggi

sulla drammaturgia inglese (Harold Pinter: scena e potere, edizione 1995, Anabasi e 2005, Garzanti), manuali sulle tecniche di management teatrale (Comunicare spettacolo, FrancoAngeli 2004) e lo spettacolo contemporaneo in Europa (Scene dell'altra Europa, 2001, Mittelfest. Palcoscenico d'Europa, 2014), oltre a prefazioni di volumi, interventi in convegni e iniziative editoriali varie, in particolare per La Biennale di Venezia. E' membro delle seguenti giurie: Premi Ubu, Premio Tuttoteatro_Cappelletti (anche fondatore), Premio Nuove Realtà del Teatro, Premio Darts, Premio Squeeze it (anche fondatore).

ALEX CENDRON – *Esercitazione su testo*

CINEMA E FICTION

- Bye Bye Cinderella serie TV per Mediaset; ruolo: marito.
- Leoni film di Pietro Parolin; ruolo: infermiere.
- La gente che sta bene film di Francesco Patierno; ruolo: Comoli.
- Fish Heads film di Salvatore Castellana; ruolo: Psycho.
- Stai lontana da me film di Alessio Maria Federici; ruolo: Alex.
- Il principe abusivo film di Alessandro Siani, produzione Cattleya; ruolo: sommelier.
- Il comandante e la cicogna film di Silvio Soldini, produzione Lumiere; ruolo: Igor.
- Sposami fiction in 6 puntate per RAI1 regia di Umberto Marino, produzione Titania; ruolo: Sebastiano (protagonista 5^ puntata).
- C'era una volta la città dei matti fiction in due puntate per RAI1 regia di Marco Turco, produzione Ciao Ragazzi; ruolo: Michele Zanetti.
- Lintver lungometraggio cinematografico regia di Piero Tomaselli con colonna sonora di Elisa produzione Asile, Altrevisioni e Regione Friuli Venezia Giulia; ruolo: Simone (protagonista).

TEATRO

- PRIMIDIA – Iagenesi di Francesca Sangalli, regia Alex Cendron, prodotto da Giovio15.
- Fuck me(n) di Massimo Sgorbani, Giampaolo Spinato, Roberto Traverso, regia di Carlo Compare, prodotto da Festival Mixité e Favolafolle; monologo.
- Peli di Carlotta Corradi, regia Veronica Cruciani, prodotto da A.T.C.L e Provincia di Roma in collaborazione con Fondazione Romaeuropa e Palladium; ruolo: Melania.
- Il misantropo di Molière, traduzione Cesare Garboli, regia Antonio Mingarelli, prodotto da A.M.A.T.; ruolo: Oronte.
- John Gabriel Borkman di Henrik Ibsen, traduzione Claudio Magris, adattamento e regia Piero Maccarinelli, prodotto da Artsti Riuniti e Teatro Eliseo; ruolo: Erhart Borkman.
- Il processo di K testo e regia di Bruno Fornasari, prodotto da Teatro Filodrammatici; ruolo Franz, X, Uno, Felix, CSI.
- Non si sa come di Luigi Pirandello, regia Pasquale Marrazzo, prodotto da Teatro Litta; ruolo: Respi.
- RiMIDIA – Iapocalisse di Francesca Sangalli, regia Alex Cendron, prodotto da Giovio15.
- Sospetti, S.U.S. di Barrie Keeffe, regia di Bruno Fornasari, prodotto dal Teatro Filodrammatici; ruolo: Wilby.
- Il nulla – The void progetto e regia Massimiliano Cividati, prodotto da Aia Taumastica.
- Un mondo perfetto di Sergio Pierattini, prodotto da Valdez Essedi Arte, regia Sergio Pierattini; ruolo: l'ospite.
- MiDIA, l'uomo medio attraverso i media di Francesca Sangalli, prodotto da Giovio 15; ruolo: B. Talenti produzione Teatro stabile della Sardegna, Dionisi Compagnia Teatrale; ruolo: Liso / Arlecchino.
- Gabbiano/il volo di Antov Cechov regia di Leo Muscato, prodotto dal Teatro Stabile delle Marche e Leart; ruolo: Medvedenko.
- Opera Notte di Renata Ciaravino regia di Valeria Talenti produzione Dionisi Compagnia Teatrale; ruolo: Pirata.
- Il sogno di una cosa progetto e regia di Andrea Collavino tratto dal romanzo di P.P.Pasolini produzione Mittelfest e CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia.
- L'Angelo e l'Aura di Andrea Vivarelli e Carlo De Pirro Fondazione Teatro La Fenice di Venezia; ruolo: Uomo Del Tempo

ARTURO CIRILLO – *Tecnica di recitazione e Drammaturgia*

Attore e regista napoletano si è avvicinato al teatro attraverso lo studio della danza, sia classica che contemporanea. Si diploma, come attore, all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma nel 1992.

Come attore ha lavorato con Massimo Castri (*La disputa di Pierre de Marivaux*), Pierpaolo Sepe (*Mamma: piccole tragedie minimali* di Annibale Ruccello e *Agonia di un decennio* di M.Puig), Davide Iodice (*Empedocle* da Friedrich Hölderlin, *Uscita d'emergenza* di Manlio Santanelli, *Nella solitudine dei campi di cotone* di Bernard-Marie Koltès), Annalisa Bianco e Virgilio Liberti (*Cave Canem* da Michel de Ghelderode), Tito Piscitelli (*Libertà a Brema* di Rainer Werner Fassbinder), Massimiliano Civica (*Ai fantoccini meccanici* da

Anonimo elisabettiano). Ma è con Carlo Cecchi, nella cui compagnia resterà dal 1993 al 2000, che svolgerà la sua maggiore attività come attore (*Leonce e Lena* di Georg Büchner, *La locandiera* di Carlo Goldoni, *Finale di partita* di Samuel Beckett, *Amleto* di William Shakespeare, *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare, *Misura per misura* di Shakespeare, *Le nozze di Čechov*, *Sik Sik l'artefice magico* di Eduardo De Filippo).

Successivamente si dedica anche alla regia teatrale, collaborando negli anni frequentemente con molti attori, quali Monica Piseddu, Sabrina Scuccimarra, Rosario Giglio, Salvatore Caruso, Michelangelo Dalisi, Antonella Romano, Luciano Saltarelli, Vincenzo Nemolato, Giuseppina Cervizzi, Milvia Marigliano, Edoardo Ribatto, Valentina Picello, Paolo Musio, Franca Penone.

Suo collaboratori abituali sono Dario Gessati (scene), Gianluca Falaschi (costumi), Pasquale Mari e Mario Loprevite (luci), Francesco De Melis (musica), Roberto Capasso (regista assistente), Giorgio Castagna e Antonio Ligas (aiuto registi).

Negli anni ha ricevuto vari premi: Lo Straniero nel 1996, Coppola-Prati nel 1998, Associazione Nazionale Critici di Teatro nel 2004, Premio Ubu miglior regia nel 2004, Ubu migliore attore non protagonista nel 2006, Hystrio nel 2007, Vittorio Mezzogiorno nel 2009, Associazione Nazionale Critici di Teatro nel 2010.

Nel cinema, come attore, ha lavorato con Mario Martone (*Morte di un matematico napoletano*, *Il giovane favoloso*), Wilma Labate (*La mia generazione*), Silvio Soldini (*Le acrobate*), Tonino De Bernardi (*Appassionate*), Francesco Suriano (*Il pugile e la ballerina*). In televisione con Sandro Bolchi (*Assunta Spina*) e Mario Martone (*trasposizione televisiva di Finale di partita*).

PREMI

- 2010 Premio Gassman, migliore regia dell'anno per "Otello"
- 2010 Premio Associazione Nazionale Critici di Teatro per "Otello"
- 2009 Premio Vittorio Mezzogiorno
- 2007 Premio Hystrio Alla Regia
- 2006 Premio Ubu Migliore Attore Non Protagonista per "Le intellettuali"
- 2006 Premio Il Primo Migliore Atore Protagonista per "La Piramide"
- 2004 Premio Ubu Migliore Regia per "L'Ereditiera"
- 2004 Premio Associazione Nazionale Critici di Teatro per "L'Ereditiera"
- 2002 Premio Girulà – Migliore Attore Protagonista per "Mettiteve a fa l'ammore cu me!"
- 1998 Premio Coppola-Prati
- 1996 Premio Lo stranier

LUCIANO COLAVERO - *tecniche di recitazione*

È regista, drammaturgo e pedagogo teatrale. Dopo essersi diplomato come regista all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" ha realizzato numerose regie per importanti produzioni italiane (tra le quali figurano l'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa; l'ERT di Modena; i Teatri Antichi Uniti, l'AMAT e il Teatro Stabile delle Marche; il CRT e il CRT Artificio di Milano; la Compagnia Attori e Tecnici di Roma). Tra i riconoscimenti che ha ricevuto come autore ci sono il Premio Internazionale Ennio Flaiano nel 2000 per il dramma "Ultima corsa" e il Premio Campiello Giovani 1996 per il romanzo breve "Malachia". È stato per due volte finalista al Premio Riccione con i drammi "Una colomba" (2001) e "Sogni blu" (2007), quest'ultimo selezionato anche per il Premio Patroni Griffi 2006. I suoi testi e i suoi spettacoli sono andati in scena in Germania, Austria, Brasile, Messico, Grecia, Spagna, Albania, Tunisia. Ha collaborato dal 2005 al 2010 con Peter Stein come "dramaturg" e assistente alla regia concludendo la sua collaborazione artistica con il regista tedesco in occasione della messa in scena dei Demoni di Dostoevskij. Ha perfezionato la propria formazione in pedagogia teatrale con Anatolij Vasiliev. Contributi importanti alla sua pedagogia vengono dagli incontri avuti con Jurij Alschitz, Torgeir Wethal e Roberta Carreri, Rena Mireczka, José Sanchiz Sinisterra. Insegna recitazione in diverse scuole d'Italia, tra cui la Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano, la scuola del Teatro Stabile delle Marche e l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

FORMAZIONE Pedagogia della scena (2010-2012): con il Maestro Anatolij Vasiliev VII. International Theatre Summer Academy (2009): con il Maestro Jurij Alschitz New York Film Academy, Filmmaking workshop (2007) Artisti di scena – Creatività e indipendenza nell'arte scenica (progetto di alta formazione a cura della Fondazione Pontedera Teatro, 2002): con i Maestri Roberto Bacci, Roberta Carreri, Carlos Augusto Carvalho, Ascanio Celestini, Rena Mirecka, Alfonso Santagata, Torgeir Wethal

Regista diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte drammatica S. D'Amico (2001) Prima del teatro – Scuola Europea per l'Arte dell'Attore (San Miniato PI, 2000-2001): con i Maestri José Sanchiz Sinisterra, Andreas Wirth, Enzo Cormann, Jean-Marie Piemme, Mathieu Bertholet, Fabrice Melquiot

Piccola Accademia Cinematografica delle Marche Diploma di Maestro d'Arte Applicata (Oreficeria)

RICONOSCIMENTI RICEVUTI Lo spettacolo I demoni, regia di Peter Stein, adattamento di Peter Stein, Luciano Colavero e Federico Olivetti ha ricevuto il Premio Ubu 2009 come spettacolo dell'anno e il Premio della critica 2009 Premio Riccione per il Teatro 2007

con il dramma *Sogni Blu*. Presidente Franco Quadri (finalista)Premio Patroni Griffi 2006 con il dramma *Sogni Blu*. Presidente Aldo Patroni Griffi Terlizzi (finalista)Premio Elsinore Drammaturgia con il dramma *Edoardo Secondo*. Presidente prof. Francesco D'Episcopo (secondo posto)Premio Riccione per il Teatro 2001 con il dramma *Una colomba*. Presidente Franco Quadri (finalista)Festival International du Theatre Universitaire de Monastir, Tunisia (X edizione, 2001): Premio come Migliore Spettacolo, Premio come Migliore Attore (a Sandro Maria Campagna), Premio del Pubblico, nomination per la Migliore Regia e per il Miglior Testo Originale per lo spettacolo *La fieraXXVII Premio Internazionale Flaiano Teatro 2000* per il dramma *Ultima corsa*. Presidente Giorgio AlbertazziXXX Premio Città di Teramo 1997 con il racconto *Sisifo* (finalista)Premio Selezione Campiello Giovani 1996 con il romanzo breve *Malachia*PUBBLICAZIONI

ANDREA COLLAVINO – Esercitazioni su Testo

inizia la professione di attore a partire dal 1992, anno in cui si diploma alla Scuola d'Arte Drammatica P. Grassi di Milano. Nel 1997 partecipa all'Ecole des Maitres diretto da Anatolij Vasilev e da allora intraprende, parallelamente a quella dell'attore, l'attività di regista, dando vita a diversi spettacoli. Nel 2001 è stato assistente alla regia di Eimuntas Nekrosius nell'allestimento de *Il Gabbiano*. Da qualche anno svolge attività formative in collaborazione con diverse realtà teatrali.

VALTER COLLE – Elementi di Antropologia Teatrale e Culturale

Laureato al DAMS con una tesi sull'utilizzo delle tecniche audiovisive applicate alla ricerca antropologica. Ha costituito un vasto archivio di registrazioni audio e video delle testimonianze di cultura materiale e tradizioni orali regionali. Si occupa di produzioni radio-televisive e discografiche attinenti le tradizioni popolari. Il progetto didattico è volto a fornire strumenti per una lettura di tipo antropologico e interpretativo delle tradizioni popolari, inseriti nei modelli comunicativi della società contemporanea, proponendo analisi e studi che spaziano dai comportamenti individuali e collettivi a quelli dei nuovi media per finire all'uso e funzione dello spettacolo. Direttore dell'Estate in Città di Udine dal 1999.

ANDREA DE LUCA – Esercitazioni su testo

Attore e cantante (baritono), si dedica alla ricerca e alla sperimentazione vocale. Studia con il Roy Hart Théâtre (rapporto corpo/voce), Maria Minetto (canto classico), Tran Quang Hai (canto difonico) e con Massimo Sardi (canto classico). Segue seminari diretti da John Wright (canto medievale), Anselmo Susca (canto gregoriano), David Moss (improvvisazione).

Frequenta corsi e laboratori di teatro diretti da Dario Fo, Massimo De Vita, Leo de Berardinis, Alfonso Santagata, Danio Manfredini. Frequenta il Master "Artista dello spettacolo" (Atelier Costa Ovest) partecipando ai seminari di Raffaella Giordano, Giorgio Rossi, Adriana Borriello (danza), Piera Degli Esposti, Remondi e Caporossi, Paolo Pierazzini (teatro), Moni Ovadia, Bruno de Franceschi, Aldo Tarabella (canto).

Lavora con i registi Gabriel Alvarez (*Mack is coming back; Coucou!*), Leo de Berardinis (*I giganti della montagna*), Le Belle Bandiere / Elena Bucci, Marco Sgroso (*L'amore delle pietre; Macbeth; Santa Giovanna dei macelli*), Theodoros Terzopoulos (nel coro di *Eremos*), Luciano Nattino e Antonio Catalano (*Moby Dick*), Gigi Dall'Aglio e Assia Djebbar (*Figlie d'Ismaele nel vento e nella tempesta*), Andrès Morte (*Fighting Dogs*) e con Gilberto Colla (*Quasi sognando*), Claudio Zulian (*Macbeth sempre*), Paolo Pierazzini (*La tela di Ulisse e Penelope*), Fabio Biondi (*A.A.*), Matteo Belli (*Iliade*).

Collabora regolarmente con il compositore, direttore e regista Bruno de Franceschi per le produzioni *E muoio di non morire, Neruda, Il barone, The buzzing of the tongue, Rappresentazione et esercizio* (musica di Domenico Guaccero), *Claire*, il cd *La mutazione* e, su libretto di Jovanotti, *La parrucca di Mozart e Rossini!!!*.

Lavora con il compositore e regista Aldo Tarabella come protagonista o co-protagonista negli spettacoli *Il servo padrone, Clown, L'isola dei pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi*, (musica di Nino Rota), *C'era una volta...Re Tuono!* (musica di Daniela Terranova).

Con il sound designer Lorenzo Brusci e il concept group Timet da lui fondato, realizza il cd *Shadows*, partecipa al cd *L'ultimo animale-Sullo Zarathustra. Prima parte* e a diversi concerti.

Collabora come attore e cantante con Maria Ellero / Teatrimperfetti in *Stregaparola* e *TiChiamo*; con Gabriele Duma in *Verdetrovatore, La musica delle parole* e *Frankenstein*; con Renzo Boldrini in *A caval donato* e con Flora Gagliardi in *Pierino e il lupo* (versione ridotta per pianoforte e voce).

Dirige e interpreta in assolo gli spettacoli: *Sangue, Esiste la primavera/omaggio a Franco Fortini, Thomas Becket, Anima dai sogni oscuri/per un Torquato Tasso, Macbeth Primo Atto, Roberto Altemps, Songs Of Experience*.

Realizza, con l'artista visivo Carluccio Rossi, *Non certo/omaggio a Luigi Nono, Il castello che non c'era, Macinato d'asino* e figura come interprete di altri suoi lavori (tra i quali *Glockenspiel, Canvas*).

Partecipa alle performances *Mr. Sandman* (di Cora Bos-Kroese) e *Conduction®185/Lo spirito perfetto* (di Butch Morris).

Dal sodalizio con la drammaturga e regista Barbara Roganti nasce *macchine da scrivere*, con gli spettacoli *Sotterranea, Meccanica di Cirano, Ospiti*.

Come didatta, accanto a una lunga collaborazione con Germana Giannini, dirige corsi e laboratori sulla vocalità (respiro e voce per attori e cantanti, laboratori su testi poetici, canto degli armonici) presso associazioni e istituzioni culturali, scuole e gruppi teatrali. Ha partecipato come relatore al IX Convegno Internazionale La Voce Artistica (Ravenna), con un seminario sul canto degli armonici.

Ha collaborato alla fondazione e alle prime attività dell'Associazione Culturale Le Belle Bandiere a Russi (RA) e, per diversi anni, nell'Associazione Culturale Gruppo Eliogabalo, all'organizzazione della manifestazione culturale "Comunicare fa male", a Fivizzano (MS).

NATALIE NORMA FELLA – Training di base dell'attore

È una giovane attrice e sceneggiatrice diplomata alla *Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe* di Udine. È una dei fondatori della compagnia teatrale *Teatro QuattroQuarantotto* e ha lavorato con la compagnia fino al 2011. Tra il 2011 e il 2012 ha vissuto a Montreal, periodo di formazione fondamentale per Natalie che ha scoperto l'FTA e l'universo teatrale Monrealese. Una volta rientrata in Italia ha intrapreso un lungo percorso di perfezionamento con il gruppo *Fuoco alla Paglia* diretto da *Giacomo Veronesi, Boaz Trinker* e *Giovanni Longhin*. Natalie è anche tra i fondatori del collettivo *Wundertruppe*, che al momento sta lavorando ad un adattamento del testo di *Susan Glaspell "A Jury of Her Peers"*, una performance teatrale accostata alla danza.

ALESSANDRA FRABETTI – Dizione impostazione della voce

Diplomata nel 1974 presso l'Accademia Antoniana d'Arte Drammatica di Bologna e l'anno seguente ha conseguito la laurea al DAMS della stessa città, discutendo una tesi di storia dell'arte teatrale. Attrice professionista dal 1975 ha collaborato a diversi spettacoli, in particolare, con il Teatro Nuova Edizione - Teatro delle Moline e con Nuova Scena – Arena del Sole, lavorando con Luigi Gozzi, Marinella Manicardi, Nanni Garella, Lorenzo Salvetti, Claudio Longhi e altri registi. I suoi ultimi spettacoli sono *Anna Cappelli* di Annibale Ruccello (per la cui interpretazione è stata segnalata al premio Ubu), *E tu allora? dai racconti* di Marina Mazzau, *Morandi, Le regole del saper vivere nella società moderna* di Jean Luc Lagarce con la regia di Marinella Manicardi; *Ivanov* di Cechov, *Locandiera* di Goldoni, *Riccardo III, Zoo di vetro* diretti da Jurij Ferrini, *Storie naturali* di Edoardo Sanguineti con la regia di Claudio Longhi e *Bello Ciao* con Vito, *Rusc'hera* con la regia di Ivano Marescotti. Nella stagione appena conclusa ha interpretato *Stanze* di Marcello Fois prodotto dall'Arena del Sole – teatro stabile di Bologna e *Madame de Sade* di Mishima, prodotto dal Teatro Aperto-Teatro Dehon, sempre di Bologna, entrambi in ripresa nella prossima stagione, insieme con *Zoo di vetro*, prodotto dal Progetto U.R.T. di Jurij Ferrini. Dal 1981 si è dedicata anche alla formazione dell'attore: come docente di recitazione ha insegnato, tra gli altri, presso la Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone", alla Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova e al Conservatorio di Padova "Cesare Pollini"; attualmente continua a svolgere attività didattica e laboratoriale presso diverse scuole e teatri, tra cui il Teatro delle Moline-Arena del Sole-Teatro stabile di Bologna. Si è invece appena concluso il progetto triennale del Teatro Lab diretto da Giorgio Comaschi e Antonio Albanese, di cui è stata vicedirettrice. Dal 1999 è docente di fonetica e dizione in corsi di formazione professionale della provincia di Bologna finalizzati alla costituzione di una compagnia teatrale di disabili psichici. Come regista ha messo in scena nel 1999 nel Palazzo Ducale di Sassuolo lo spettacolo *Et in Arcadia ego. Vita corte morte* di Marco Pio, ultimo Signore di Sassuolo, di cui ha curato anche la drammaturgia; nel 2003 ha realizzato la regia dello spettacolo musicale *Sweeney Todd. The Demon Barber of Fleet Street* di Stephen Sondheim su libretto di Hugh Wheeler, per conto della Bernstein School of Musical Theater. È autrice e regista di due spettacoli in tournée dalla stagione 2006-2007, *Campane da salotto* e *Shakespeare in death*, di entrambi dei quali è anche interprete e ha debuttato di recente al teatro Verga di Milano come regista di *La rivincita del calzino spaiato. Pensieri di una mamma post-moderna*, testo della blogger Francesca Sanzo, interpretato anche da Anita Giovannini. Ha partecipato a parecchi sceneggiati radiofonici e televisivi, tra cui, da ultimo, *Cuore contro cuore* e *Distretto di Polizia*, prodotti dalla Taodue, nonché *Quo vadis baby?*, prodotto dalla Colorado film. Ha anche preso parte a numerosi film, sia corto e medio metraggi sia lungometraggi con la regia, tra gli altri, di Carlo Vanzina, Guido Chiesa, Marcello Cesena. In qualità di storica dell'architettura ha pubblicato due volumi e diversi saggi su riviste specialistiche, volumi miscelanei e cataloghi di mostre. Infine, presta da molti anni attività di collaborazione nei Dipartimenti delle Arti Visive e di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, curando conferenze, lezioni e seminari, soprattutto per la cattedra di Storia dell'Architettura e di Storia della Scenografia e per la Scuola di Specializzazione. Negli anni accademici

1996/97 e 1997/98 ha svolto attività seminariale per la cattedra di Storia dell'Architettura moderna presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna (sede di Ravenna).

PAUL GOODWIN – *Tecniche di Recitazione in lingua inglese*

Professionista in ambito teatrale: Ha studiato inglese e teatro all'Università di Ottawa, in Canada, lasciando l'ultimo anno per unirsi alla National Arts Centre Theatre Company per una stagione come apprendista attore. Ritornato nel Regno Unito, Paul si è laureato in un conservatorio di tre anni presso la Royal Central School of Speech and Drama di Londra (1985) e per oltre 20 anni ha lavorato come attore professionista, esibendosi in opere classiche con importanti compagnie tra cui la Royal Shakespeare Company, National Theatre e Cheek di Jowl. Oltre che in Canada, Paul si è esibito come attore in Francia, Russia, Spagna, Svezia, Thailandia e Stati Uniti e ha tenuto seminari e corsi di formazione a Londra, Mumbai, Mosca e al teatro antico di Epidaurò. Recentemente Paul ha diretto "Lucrece" in India per TSE, "A Doll's House" al Drama Centre London, "Twelfth Night" in russo alla Vakhtangov School di Mosca. Paul ha conseguito un Master in Voice Studies alla Central e come insegnante ha lavorato allo Shakespeare's Globe, alla Royal Academy of Dramatic Art (RADA) e all'RSC come parte del dipartimento Text, Voice and Artist Development. Dal 2009 al 2017 è stato Direttore del corso di recitazione al Drama Centre London (Central Saint Martins), dove oltre a tenere il corso, ha diretto e insegnato recitazione Shakespeare on Foundation, BA e MA. È un membro dell'Accademia di istruzione superiore. Attualmente direttore artistico della The Shakespeare Edit (TSE)

ALBERTO IERARDI – *Training di base dell'attore*

Nasce a Pisa nel 1984. Debutta con il coreografo e regista inglese Lindsay Kemp, si iscrive all'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine, dove si diploma nel 2012. Dal 2013 lavora come attore nello spettacolo "La Prima Cena" di Michele Santeramo, per la regia di Michele Sinisi. E' attore nelle produzioni del teatrino dei fondi di S.Miniato. Sempre come attore, dal giugno 2012, recita nello spettacolo Mistero Buffo e Altre Storie di Dario Fo e Franca Rame, per la regia di Massimo Navone e Claudio de Maglio. Conduce percorsi di formazione nei laboratori del teatro Verdi di Pisa e del teatro Lux di Pisa. E' autore di uno spettacolo di Teatro Canzone, dal titolo Comizi di Fogna.

MICHELA LUCENTI – *Teatro Danza*

Michela Lucenti incontra il lavoro della compagnia di Pina Bausch attraverso i suoi danzatori Beatrice Libonati e Jan Minarik. Frequenta la Scuola del Teatro Stabile di Genova e contemporaneamente incontra l'ultima fase del lavoro di ricerca di Jerzy Grotowski, attraverso gli insegnamenti di Thomas Richards. Nel 2003, come naturale prosecuzione dell'esperienza de L'IMPASTO Comunità Teatrale Nomade, fonda Balletto Civile, progetto artistico nomade animato da una forte tensione etica. L'équipe si caratterizza per la ricerca di un linguaggio scenico totale, privilegiando l'interazione tra teatro, danza, il canto dal vivo originale e la profonda relazione tra gli interpreti. Gli spettacoli di Balletto Civile hanno molteplici ispirazioni che vanno dalla rilettura, spesso irriverente, dei grandi classici del Teatro della Danza e della Musica, passando dalla drammaturgia originale di autori italiani, fino alla messa in scena di grandi autori stranieri. Fin dal 2003 il CSS Teatro Stabile d'Innovazione del FVG ha sostenuto e prodotto i primi spettacoli. Tra il 2005 e il 2007 la collaborazione con Valter Malosti ha portato alla creazione e interpretazione degli spettacoli, The Sound of a Voice di Philip Glass, Disco Pigs di Enda Walsh, Nietzsche/Ecce Homo, Macbeth e Venere e Adone da Shakespeare. Il periodo successivo è caratterizzato dall'incontro con il Direttore della Biennale di Venezia/ Festival Danza Ismael Ivo che l'ha voluta prima al suo fianco come interprete nel 2007 nello spettacolo Il Mercato del Corpo e che nel 2008 le ha commissionato la creazione dello spettacolo Creature. Dal 2009 al 2014 Michela Lucenti e Balletto Civile sono stati in residenza presso la Fondazione Teatro Due di Parma. In questi anni nascono molti spettacoli di grande successo tra cui How long is now e Il Sacro della Primavera. Dal 2013 anche la Neukoellner Oper di Berlino appoggia il lavoro della coreografa ligure producendo e ospitando nella capitale tedesca gli spettacoli Brennero Crash e Pizzeria Anarchia. Dal 2015 Balletto Civile ha attivato una residenza "diffusa" suddivisa tra la collaborazione con il Teatro della Tosse di Genova che oltre a sostenere e coprodurre parte della creazione artistica, ha affidato a Michela Lucenti la Direzione Artistica del Festival Resistere e Creare, e il Comune di La Spezia che ha messo a disposizione di Balletto Civile alcuni spazi presso il Centro Dialma Ruggiero per il quotidiano lavoro di ricerca. A maggio 2015 debutta al padiglione Jean Nouvel della fiera del mare di Genova lo spettacolo-evento ORFEO RAVE collaborazione artistica tra Michela Lucenti ed Emanuele Conte coprodotto con il Teatro della Tosse. Nell'estate 2016 firma il dittico Shakesperiano Before Break (ispirato alla Tempesta) e Killing Desdemona (tratto da Otello), debuttando al Festival di Ravello. Nel 2017 firma l'ideazione e la coreografia degli spettacoli Nell'aere/Inferno#5 (debutto al Festival Mittelfest), Bad Lambs, Premio Danza e Danza Miglior Produzione 2017, (debutto al Festival Oriente Occidente), e Beggar's Opera (debutto alla

Neukollener Opera di Berlino) Nel 2018 in seno alla collaborazione con il Teatro della Tosse nascono gli spettacoli Maestro e Margherita ed Axto entrambi con la regia condivisa con Emanuele Conte. In questi anni Balletto Civile ha ricevuto diversi riconoscimenti per il proprio lavoro, tra cui il Premio ANCT nel 2010 e nel 2012. Nel 2010 vince il CREOLE PRIZE, Progetto Europeo promosso dall'Università S. Chiara di Siena. Inoltre vanno ricordati il Premio Internazionale Roma Danza 2011 per lo spettacolo Il Sacro della Primavera e il Premio Mydream nel 2012 per lo spettacolo Generale! Nel 2016 vince il Premio Hystrio Corpo a Corpo. Nel 2017 con lo spettacolo Bad Lambs vince il Premio Danza&Danza come Miglior Produzione dell'anno. Si segnala infine che in virtù della Laurea in Lettere Moderne conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia e della lunga esperienza maturata nel campo della Danza, Michela Lucenti dall'anno accademico 2016/2017 è docente per la Facoltà di Lettere e Filosofia di Genova di un Corso di Storia della Danza che prevede uno studio della danza teatrale dal 500 ad oggi, con una parte monografica specifica sull'operato di Balletto Civile.

FRANÇOIS KAHN – *Tecniche di recitazione e Training di base dell'attore*

Dopo aver fatto parte del gruppo "Theatre de l'Experience" a Parigi dal 1971 al 1975 ha partecipato come guida a diversi lavori para-teatrali del Teatr Laboratorium di Wroclaw (Polonia) diretto da Jerzy Grotowski fino al 1981. Dal 1982 al 1985 è membro del "Gruppo Internazionale l'Avventura" di Volterra in qualità di direttore e guida seminariale. Dal 1986 ha lavorato come attore, regista e co-drammaturgo presso il Centro per la Sperimentazione e la Ricerca Teatrale di Pontedera, partecipando a numerosi spettacoli diretti da Roberto Bacci e realizzando egli stesso una serie di spettacoli come drammaturgo e regista, tra cui *Quentin* da William Faulkner, 1987; *K. L'Ultima ora* di Franz Kafka, 1989; *Alice* da Lewis Carroll, 1994; *La veduta di Delft* da Marcel Proust. Ha inoltre svolto attività seminariale presso la Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano e l'Accademia dei Filodrammatici di Milano, in Brasile e Svizzera. Collabora con la "Nico Pepe" da alcuni anni.

ALESSANDRO MAIONE – *Training di base dell'Attore /Esercitazione su testo*

Nel 2009 si laurea in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. A seguito di un percorso triennale, nel 2013 si diploma come attore alla **Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe** di Udine. Tra il 2010 e il 2013 partecipa agli spettacoli prodotti dalla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe nella quale diventa **docente di training dell'attore** dall'anno accademico 2017/2018. Ha lavorato tra settembre e dicembre 2014 per il **Teatro Nazionale Croato Ivan de Zajc** di Fiume (HR) nella compagnia del **Dramma Italiano**, unica compagnia professionale in lingua italiana al di fuori dei confini nazionali, per la commedia musicale *Le fatiche di Pseudulus* diretta da Giovanni Battista Storti e per lo spettacolo *Kafka Project* diretto da Karina Holla per il festival di Cluj in Romania. Tra ottobre 2015 e giugno 2016 ha fatto parte della compagnia creata da **Fabrizio Arcuri** per lo spettacolo *Materiali per una tragedia tedesca* di Antonio Tarantino prodotto dal CSS – **Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia**. Nel 2017 debutta con lo spettacolo di danza ragazzi *Play with Me visto in numerosi contesti teatrali e urbani in diverse realtà d'Italia*, ideazione e coreografia di **Marta Bevilacqua/Compagnia Arearea specializzata in rigenerazione urbana attraverso la danza e la loro programmazione** e, successivamente, con il **Teatro Due - Teatro Stabile di Parma e Reggio Emilia** per la nova produzione *La Prigione* di K. Brown, regia di Raffaele Esposito. A febbraio 2018 debutta con lo spettacolo *Il tacchino sul tetto. Piccoli soprusi quotidiani*, regia e drammaturgia di Claudio De Maglio, Claudio Mezzelani e Massimo Somaglino per la produzione di Vettori Ultramondo. Sempre nel 2018 debutta con lo spettacolo *Nameless* di L. Garozzo, regia di Gabriele Benedetti a **Kilowatt Festival 2018**. A gennaio 2019 inizia la sua collaborazione con il **Teatro delle Briciole** dove viene scelto da **Beatrice Baruffini** per lo spettacolo per l'infanzia (3 - 5 anni) **WOW**, spettacolo vincitore del premio della giuria giovani per la sezione Young&Kids al FIT Festival 2019 di Lugano. Attore nello spettacolo *Cercivento*, tratto da *Prima che sia giorno* di Carlo Tolazzi, uno spettacolo di Riccardo Maranzana e Massimo Somaglino, regia di **Massimo Somaglino**, prodotto dal **Teatro dell'Elfo** e nella compagnia del **Teatri Stabile Furlan** per lo spettacolo *La casa - Lagrimis di aiar e soreli*, adattamento del testo di S. Angeli per la regia di Carlotta Del Bianco.

GABRIELE MANCINI – *Tecniche del movimento*

Dopo un'iniziale esperienza di ginnastica artistica ha partecipato ai corsi di formazione di Moving Breath con Sheela Raj, Pascal Primet e Glorian Friedrich, quindi ha approfondito lo studio della danza moderna con Sheela Raj, con la quale inoltre ha collaborato in manifestazioni e spettacoli. Come danzatore ha partecipato allo spettacolo *Le Parabole* di B. Britten allestito dal "Teatro La Fenice" di Venezia e una serie di spettacoli a Parigi diretti da Patrice Druval.

ALAN MALUSA' MAGNO – *Musica attiva*

Nato a Monfalcone nel 1976 vive a Udine dal 1996. Musicista principalmente autodidatta inizia la sua storia come attore diplomandosi alla Civica Accademia D'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine nel 1998-2001 e lavorando con diverse compagnie teatrali tra cui: CSS, Arearea, Accademia degli Sventati, Teatro della Sete, esibendosi con diverse produzioni in Italia ed in Europa (Olanda Svizzera Francia). Alternando l'attività attoriale a quella di musicista entra a far parte del gruppo rock Kosovni Otpadki con cui registra varie produzioni originali tra cui Casinò Paradize con cui vincono il Mantova music festival "controfestival di Sanremo". Con loro si esibisce in Italia e Europa e oltreoceano (Mittelfest a Cividale, notte della Taranta, marcia della pace Perugia-Assisi, Milano film festival, Liet festival a Maribor, Siget festival a Budapest, Ittiritmi in Sardegna esibendosi inoltre in Olanda, Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Argentina e Uruguay). Parallelamente si appassiona alla musica jazz che approfondisce sotto la guida del chitarrista Gaetano Valli e del maestro Glauco Venier. Successivamente studia al conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste diplomandosi con il maestro Giovanni Maier nel 2011.

VALENTINA SAGGIN – Danza Contemporanea

Valentina Saggin inizia e approfondisce gli studi di danza classica e moderna presso l'associazione Avenal di Cervignano del Friuli (1990-2000). A partire dal 2002 ad oggi lavora stabilmente con la Compagnia Arearea. Nel 2009/2010 ha frequentato il corso biennale "Scritture per la Danza Contemporanea" diretto da Raffaella Giordano, con il sostegno del Teatro Stabile di Torino e L'Arboreto di Mondaino, dove incontra Gey Pinn (metodo Grotowski, teatro povero), Chiara Guidi (Societas Raffaello Sanzio), Cinzia De Lorenzi (Danza sensibile), Francesca Della Monica (Tecniche vocali), María Muñoz e Pep Ramis (Mal Pelo). Nel 2010 crea *Sentire nella memoria* con il quale guadagna la finale nel XVI Festival of Choreographic Miniature al Teatro Nazionale di Belgrado. L'assolo viene presentato poi lo stesso anno ad Anticorpi, Vetrina della Giovane Danza d'Autore. Nel 2013 partecipa al progetto "Angelo che se ne va" firmato da Virgilio Sieni con la sua Accademia sull'Arte del Gesto e realizzato in esclusiva per Le giornate del Tiepolo in collaborazione con il comune di Udine e il CSS –Teatro stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia. Nel 2014 crea "God, don't save the queen!" presentato ad Anticorpi. Il suo ultimo lavoro, creato assieme alla danzatrice Anna Savanelli, è "Back to rewind" realizzato con la collaborazione di Dialoghi/Residenze delle Arti Performative a Villa Manin, a cura di CSS Teatro stabile d'innovazione del FVG. Danza in "Play with me" per la regia di Marta Bevilacqua. La fase di ricerca dello spettacolo è stata realizzata nell'ambito dei Progetti Produttivi accolti da teatro&scuola 15.16.

ANNA SAVANELLI – Danza Contemporanea

Anna Savanelli si forma studiando danza classica al "Piccolo Teatro della città di Udine" con Federica Rinaldi e Nicoleta Josifescue danza contemporanea con Fabiana Dallavalle. Dal 2005 collabora con la Compagnia Arearea sempre più intensivamente nella produzione di varie performance e spettacoli sia outdoor che indoor. Dal 2012 insegna danza moderna alla scuola di danza "Piccolo Teatro della Città di Udine". Nel 2013 è selezionata alla Biennale di Venezia diretta da Virgilio Sieni per il percorso "Abitare il Mondo –trasmissioni e pratiche" e segue un percorso formativo con il coreografo Thomas Lebrun (direttore artistico del Centre chorégraphique national de Tours e della Compagnia Cie Illico) per cui danza a Venezia (Campo Novo) in una performance urbana in collaborazione col baritono Benjamin Alunni. Nel 2016 è selezionata per seguire il percorso di Sandy Williams (Rosas) "My walking is my dancing". Negli anni frequenta numerosi seminari tra Bruxelles e Vienna tenuti da danzatori e insegnanti tra le più importanti compagnie europee, tra cui Les Slovaks, Rosas, Ultima Vez, DV8. Dal 2013 danza anche con la Compagnia Bellanda, diretta da Giovanni Leonarduzzi nello spettacolo "Senza saper né leggere né scrivere", presentato ai festival Masdanza 2014 Canarie Islands, Festival Cadiz en Danza 2015, Tudanzas Barcellona, Festival Quinzena de danza de Almada Lisbona, Festival IDACO nyc EXPERIMENT - Italian Dance Connection 2016 New York

ALESSANDRO SERRA – Tecniche di Recitazione

Alessandro Serra si avvicina giovanissimo al teatro attraverso gli esercizi di trascrizione per la scena delle opere cinematografiche di Ingmar Bergman e la pratica delle arti marziali.

Studia come attore inizialmente avvicinandosi alle azioni fisiche e ai canti vibratorii di Grotowski, per poi arrivare alle leggi oggettive del movimento di scena trascritte da Mejercho'ld e Decroux. Nel frattempo si laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo all'Università la Sapienza di Roma con una tesi sulla drammaturgia dell'immagine.

Nel 1999 fonda la Compagnia Teatropersona, con la quale comincia a mettere in scena i propri spettacoli che scrive e dirige, creandone le scene, i costumi e le luci. Negli ultimi anni il lavoro di ricerca sulla scena come puro fatto materico si è concretizzato nella creazione di una "trilogia del silenzio", in cui la drammaturgia è praticata quale vero e proprio espanto di aure dalle opere letterarie di Samuel Beckett, Bruno Schulz e Marcel Proust.

Nel 2009 crea la sua prima opera per l'infanzia, *Il Principe Mezzanotte*, presentato in oltre duecento repliche in Italia e all'estero. Teatropersona ha portato in tournée i propri spettacoli in Italia, Francia, Svizzera, Corea, Russia, Polonia.

Nel 2015 è autore e regista di *H+G*, co-prodotto da Accademia Perduta/Romagna Teatri e Accademia Arte della Diversità/Teatro La Ribalta in collaborazione con Compagnia Teatropersona e vincitore del Premio Eolo Award quale "migliore novità di teatro ragazzi e giovani".

Nel 2017, con lo spettacolo *Macbettu*, vince il Premio UBU per il "miglior spettacolo dell'anno".

Nel 2019 presenta alla Biennale Teatro di Venezia la nuova creazione *Il giardino dei ciliegi*, spettacolo prodotto da Compagnia Orsini, Accademia Perduta/Romagna Teatri, Teatro Stabile del Veneto e TPE Teatro Piemonte Europa in collaborazione con Compagnia Teatropersona e Triennale Teatro dell'Arte di Milano che, nel 2021, rappresenta il Teatro italiano al Chekhov International Theatre Festival di Mosca.

Tra le altre sue creazioni: *Nella città di K* (2000), *Cechov non ha dimenticato* (2003), *Theresienstadt* (2005), *Beckett Box* (2006, Premio europeo Beckett & Puppet), *Il Principe Mezzanotte* (2009, Premio dell'Osservatorio critico degli studenti al Premio Scenario Infanzia), *Trattato dei manichini* (2009, Premio ETI Nuove Creatività; Premio Lia Lapini di scrittura di scena), *Aure* (2011), *Il Grande Viaggio* (2013, Premio del Pubblico al FIT Festival di Lugano).

MARCO SGROSSO - *Tecniche di recitazione*

Professionista in ambito teatrale: Attore, regista e pedagogo, diplomato alla Scuola di Teatro di Bologna diretta da Alessandra Galante Garrone, studia in seminari diretti da Carlo Merlo, Pierre Byland, Sandro Sequi, Thierry Salmon. Dal 1985 entra nella compagnia di Leo de Berardinis, partecipando a quindici spettacoli da *King Lear* a *Totò Principe di Danimarca*, *Il ritorno di Scaramouche*, *I giganti della montagna*. Nel 1993 fonda con Elena Bucci la Compagnia Le Belle Bandiere che, oltre alla cura di eventi sul territorio tra cui la battaglia per ristrutturazione del Teatro Comunale di Russi, produce spettacoli che spaziano da scritture sceniche originali (*L'amore delle pietre*, *Gli occhi dei matti*, *Cavalieri erranti*, *Le amicizie pericolose*, *La pazzia di Isabella*, diretti a quattro mani), alla drammaturgia contemporanea (*Santa Giovanna dei Macelli* e *La morte e la fanciulla* con regia di Elena; *Delirio a due*, diretto insieme per il TPE e *L'amante*, diretto insieme per il CTB), alla rilettura dei classici (*Il berretto a sonagli*, *Anfitrione*, *Il mercante di Venezia*, *Le smanie per la villeggiatura* - premio ETI Olympic 2007 - realizzati in collaborazione con Diablogues e Teatro degli Incamminati). Nel 2005 inizia il sodalizio con il Centro Teatrale Bresciano (*Macbeth*, *Hedda Gabler*, *La locandiera*, *Antigone*, *Svenimenti*, *La canzone di Giasone e Medea*, *Le relazioni pericolose*, *Ottocento*) e nel 2017 con Emilia Romagna Teatro (*Prima della pensione* di Bernhard).

Nel 2018 CTB ed ERT coproducono *L'anima buona del Sezuan*. Da solo è regista e interprete di *Ella* di Achternbusch, *Basso napoletano*, *Memorie del sottosuolo*, *L'angelo abietto - dedicato a Chet Baker*, *A colpi d'ascia - un'irritazione*, dal romanzo di Thomas Bernhard. Tra il 2004 e il 2020 partecipa a diversi progetti di Farneto Teatro con la regia di Maurizio Schmidt, dal *Decameron* di Boccaccio a testi di Machiavelli e Shakespeare, fino a *Sketches and Shorts Plays* di Pinter. Diretto da Roberto Latini recita ne *Il Teatro Comico* (2018), prodotto dal Piccolo Teatro di Milano, per il quale è candidato ai premi Ubu come migliore attore dell'anno e in *Mangiafoco* (2019).

Dal 1992 dirige laboratori di pedagogia teatrale per l'Università di Bologna, l'Accademia Nico Pepe di Udine, la Scuola Paolo Grassi di Milano e l'Accademia Teatrale Veneta. Come attore ha lavorato in spettacoli diretti da Cesare Ronconi, Mario Martone, Raul Ruiz, Claudio Morganti, Francesco Macedonio. Come regista, dirige Marco Alotto in *Don Francesco Foglia Sacerdote* ed Elisabetta Vergani in *Elektra* di Hoffmannsthal. Nel cinema lavora in film diretti da Raul Ruiz e Tonino de Bernardi, fino alla partecipazione in *Chiamami col tuo nome* di Luca Guadagnino.

HUANG SHAOSONG: *Arti marziali, Kung Fu e Wu Shu*

Nasce nel 1975 a Ne Mengu al confine con la Mongolia; nel 1980, a cinque anni, inizia a praticare l'arte marziale Shaolin con il primo Maestro Xu Gingsheng. A 10 anni riesce a praticare una delle dieci arti più difficili ed antiche dello Shaolin, la verticale su due dita. Nel 1988 entrò a far parte del team di atleti scelti del tempio Shaolin dove ha perfezionato il suo Kung Fu. Tra il 1991 e 1992 ha girato la Cina per conoscere altri tipi di stili e dopo questo viaggio lo hanno soprannominato "il ragazzo dalle dita d'acciaio" (eu zi sen ton). Nel 1986 vince il campionato cinese di arti marziali tradizionali svolto a Gian Xi nel Sud della Cina; nel 1990.

Il Maestro Huang Shao Song si è laureato all'Istituto di educazione fisica di Cheng Du dove ha poi in seguito insegnato arti marziali.

GIOVANNI BATTISTA STORTI – *Tecniche di recitazione*

Attore e regista teatrale. Dal 1980 al 1987 fa parte del Teatr Cricot2 di Tadeusz Kantor.

Fondatore nel 1984 del Teatro Alkaest di Milano, con il quale promuove laboratori e spettacoli teatrali diretti al

coinvolgimento dell'anziano e all'incontro tra generazioni.

Attore in lavori diretti da Marcucci, Vacis, Oida, Shammah, Schmidt, Wilson, Kahn, Carpentieri, Chiarenza, Lievi.

Diplomato presso il Conservatoire National des Arts du Cirque et du Mime di Parigi.

Storti è stato l'interprete principale dello spettacolo *Un uomo è un uomo* di Bertold Brecht, con la regia di Maurizio Schmidt allestito nella Galleria del Bunker antiaereo di Piazza Primo Maggio per l'Estate Teatrale udinese (1994), allestimento ripreso nel 1995 in varie località dell'Umbria. Ha tenuto per alcuni anni assieme ad altri docenti un Laboratorio di espressione teatrale per la Terza Età presso la Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine. Ha collaborato alla drammaturgia e alla messinscena dello spettacolo *Del dire autentico. Sulle tracce di un credo rustico* nell'ambito del Progetto Maqôr 2000.

CARLO TOLAZZI – *Storia della letteratura friulana* Si è laureato a Trieste in Lingua e Letteratura Friulana; scrittore, ha pubblicato un vocabolario della varietà friulana della Val Pesarina, ha curato alcune pubblicazioni di autori carnici ormai scomparsi (A. Roja, G. Gortani), ha vinto due volte il "S. Simon" di narrativa friulana. Non volendosi limitare all'ambito del friulano, ha scritto e pubblicato anche in italiano (Premio "Carnia-Savorgnan" nel 1994; Premio "Vileg" nel 2001); si interessa inoltre alle contaminazioni linguistiche ed anche alla scrittura teatrale (*Resurequie* segnalato al "Candoni" nel 2000, *Cercivento*, successo al Mittelfest 2003, *Chi di spada* al Mittelfest 2004).

MARCO TOLLER – *Esercitazione e pratica vocale* Professionista in ambito teatrale: Si è diplomato in organo e composizione organistica e successivamente in musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, parallelamente ha seguito il corso completo di studi presso l'Associazione Internazionale di Canto Gregoriano a Cremona. È consulente musicale e autore all'interno del progetto di letteratura inglese per Licei della casa editrice Loescher dal 1997, pubblicando nel 2005 il libro "Tuning Voices".

Dal 1998 ha orientato il proprio lavoro di ricerca sul suono seguendo l'approccio proposto dal Metodo Funzionale della Voce presso l'Istituto di Fisiologia Vocale Applicata di Lichtenberg® fondato da Gisela Rohmert studiando con Maria Silvia Roveri e divenendo prima insegnante di Funzionalità Vocale e in seguito conseguendo l'abilitazione all'insegnamento del Metodo Funzionale presso l'Istituto di Lichtenberg.

Dall'Anno Accademico 2000/01 è docente regolare di tecnica vocale ed esercitazioni corali presso la Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe". Nel 2008 fonda il gruppo di ricerca vocale Cantiere Armonico.

Tiene frequentemente corsi di tecnica vocale, canto e laboratori musicali presso scuole pubbliche, cori, istituti privati ed associazioni.

MARIL VAN DEN BROEK – *Training di base dell'attore e Tecniche d'Improvvisazione*

Attrice e regista. Ha sviluppato la sua esperienza professionale nell'area del Teatro di Ricerca e di Espressione corporea; si è infatti formata alla Scuola di Mimo Moderno di Amsterdam e di Parigi, alla scuola di Etienne Decroux, del Zero Teatro e del Teatro de Mouvement, fino a quando fonda una sua compagnia di teatro corporeo: "La Compagnie Frequentable", della quale è attrice e autrice. Del 1987 è l'incontro con Jean Paul Denizon, allora attore e assistente di Peter Brook, con cui lavora per cinque anni su Shakespeare e i testi classici. L'incontro è in sintonia con il suo stile di lavoro, perché viene rispettato l'equilibrio tra i testi e il corpo, sua prima preoccupazione. Successivamente lavora e collabora con Philippe Hottier e Luca Franceschi e altri artisti sulla Commedia dell'arte, il clown ed il racconto. Fonda "La Compagnie du Pas'sage" - compagnia di teatro e ricerca. Nel 1990 incontra Claudio de Maglio nello spettacolo *L' uomo che cercava*; da allora in poi la sua presenza in Accademia (attraverso l'improvvisazione sperimenta testi classici da Euripide a Shakespeare e anche contemporanei) è sempre un'occasione importante per mettere in movimento le migliori energie dell'attore sulla scena. Dal 2001 utilizza le lingue straniere per le tecniche di recitazione inserite nel programma del terzo anno della Civica Accademia "Nico Pepe" di Udine: 15 minute Hamlet, 2002 : All about Pinter; 2003 : Ahlala quel histoire; 2004 : Girogirotondo 2005. Lavora con varie Compagnie in Francia e Europa.

MONICA VENDRUSCOLO - *Arti marziali, Tai Chi e Taiji Quan*

Dal 1986 inizia lo studio del Taij – Quan della tradizione coreana portato in Italia dal maestro Shin Dae Woung approfondendo anche lo studio del Kung Fu dello stesso stile, del ba-gua e delle armi-spada, sciabola e bastone lungo. Il Taij – Quan è un'arte marziale cinese interna, o morbida, che ha radici nella filosofia taoista. Successivamente segue gli insegnamenti di Giovanni Bernabei della scuola Yang di Chang Dsu Yao. Da qualche anno sta approfondendo la pratica dello stile Chen, stile originario del taji dal quale gli altri stili hanno preso forma. Lo stile Chen è caratterizzato da movimenti circolari e a spirale che fluiscono l'uno nell'altro esplodendo a tratti all'esterno in colpi potenti

Con Alessandro Mattioli studia la sciabola e la doppia sciabola della scuola Pa Kua di Jiang Rong Jiao e Fong

Ru Long e la spada degli 8 immortali di Pei Shi Rong. Continua la pratica dello stile Chen in Friuli, con il Maestro Zhao Ningjun, con il Maestro Fausto Ronco e attualmente col Maestro Huang Shao Song.

LUCA ZAMPAR – *Danza contemporanea*

Danzatore e Coreografo, Luca Zampar si contraddistingue per l'ecletticità della sua formazione. Appartenente al gruppo stabile della compagnia Arearea a partire dal 1996, lavora con diverse compagnie di ricerca in Italia. Di recente (giugno 2013) danza in *We Were Horses* coreografato e diretto da Carolyn Carson in scena a Parigi a Parc de la Villette. Inizia lo studio della danza classica con Doriana Comar per poi passare al funky con Ranko Yokoyama a Roma. Nel 1996 entra a far parte della Compagnia Arearea come coreografo e danzatore, collaborando alla maggior parte dei lavori della compagnia fino ad oggi. Nel 2001 viene ammesso all'Accademia Isola Danza della Biennale di Venezia sotto la direzione di Carolyn Carlson. A maggio dello stesso anno entra a far parte della Compagnia di Danza della Biennale di Venezia e danza nello spettacolo *J. Beuys Song* coreografato di Carolyn Carlson e presentato all'Arsenale di Venezia per la stagione della Biennale Danza, e a Palermo per la stagione del Teatro Massimo di Palermo. Sempre con Carolyn Carlson danza in *Light Bringers* a Cannes, e replica in Finlandia del 2002. Dal 2001 ad oggi insegna danza contemporanea alla Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine. Nel 2002 è autore e interprete, assieme a Davide Sportelli, del duo "tra" commissionato dalla Biennale Danza per il progetto "7 coreografi". Dal 2002 collabora con diverse compagnie, associazioni di danza e registi quali Sosta Palmizi, Onda Teatro di Bobo Nigroni, Naturalis Labor di Luciano Padovani, Rebecca Murgi, Giorgio Rossi, Silvia Traversi, Claudio De Maglio e Dramsam di Gorizia. Nel 2007 apre Lo Studio, spazio operativo della compagnia Arearea, e collabora giornalmente insegnando danza contemporanea. Co-autore e interprete degli spettacoli: "Linea Imperfetta" per il premio Terzani e dello spettacolo "Penitenziagite" per il festival Nuova Musica. Nel 2008 Co-autore e interprete dell'installazione coreografica "Box-Two" Nel 2009 danza nuovamente con Carolyn Carlson al Teatro Fondamenta Nuove di Venezia in "Poetry Event". E' co-autore e interprete dello spettacolo "Ballata", tratto dai racconti di Corto Maltese e, della performance "Indefinito" Danza nello spettacolo "A forza di essere vento" ideato dal coro "Le colone" in collaborazione con associazione Adriana onlus, Accademia Nico Pepe e il Centro Balducci. Un percorso di musica parole del cantautore e poeta Fabrizio de Andrè. 2010. È co-autore e interprete dello spettacolo "Amore protetto", presentato a Udine nell'ambito della rassegna OffLabel. Insegna e tiene seminari a Roma e Torino. 2011. È co-autore, assieme a Roberto Cocconi, dello spettacolo *HominiLupus*, presentato a Udine nell'ambito della rassegna OffLabel. 2012 Danza in *Organon_sull'ingombranza del pensiero di Marta Bevilacqua*. Crea, assieme alla Compagnia Arearea T.R.A.T.T.I. in occasione del ventennale della compagnia.